Unità Pastorale di Montà e S. Stefano Roero
S. Antonio, S. Rocco, S. Vito-SS. Trinità · S. Maria del Podio, S. Lorenzo-Madonna delle Grazie
www.parrocchiemonta.it
Don Paolo: cell. 328 -7380116 email pao.marenco@tiscali.it

«IN CAMMINO»

Foglio n° 28 - Domenica 12 aprile 2020

«Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa»

Carissimi amici,

durante la particolare Quaresima di quest'anno, abbiamo già dato voce a tanti pensieri e riflessioni utili a sentirci tutti coinvolti nella medesima prova, e in questa Pasqua, altrettanto particolare, che accogliamo davvero come un dono del cielo, desideriamo rivolgere i nostri migliori auguri. Quelli che ci saremmo fatti per strada, nel vociare delle piazze, al mercato, al bar e alla fine delle Messe. Ne facciamo alcuni, sapendo di dimenticarne altri. Semmai, continuerete voi… Auguriamo *ai malati* di guarire. Auguriamo *ai medici e agli infermieri* di farcela e, presto, di potersi riposare. Auguriamo *a chi ha avuto lutti in famiglia* di poter presto celebrare degnamente il loro ricordo. Auguriamo *alle famiglie* di uscire dalla quarantena più unite di prima. Auguriamo ai *responsabili delle Istituzioni* di riconoscere quanto hanno fatto insieme, e di non dividersi in polemiche sterili. Auguriamo alle nostre *comunità* di poter celebrare belle domeniche con i bambini, i ragazzi, le famiglie, gli anziani, i giovani. Auguriamo ai *bambini* di giocare tranquilli. Auguriamo ai *mass-media* di poterci raccontare tante buone notizie. Auguriamo *alle imprese* di avere tanto lavoro. Auguriamo *ai più deboli* di non venire dimenticati.

Auguriamo...

Lo so che non sarà facile realizzare tutto questo. Perciò, auguriamo a tutti di non dimenticare, di riflettere ancora nel silenzio, di invocare lo Spirito perché ci dia luce sul nostro futuro, di imparare la lezione, di osare cambiare ciò che va cambiato. Ci auguriamo davvero di celebrare il Cristo Risorto che è venuto incontro per prenderci per mano e rimetterci in piedi.

Pasqua e tempo pasquale

Con la Pasqua inizia un tempo che dura cinquanta giorni, sette volte sette giorni, una settimana di settimane, con un domani; e il numero sette è un'immagine della pienezza (si pensi al racconto della creazione nel primo capitolo della Genesi), l'unità che si aggiunge a questa pienezza moltiplicata apre su un aldilà. È così che il tempo di Pasqua è divenuto per i padri della Chiesa l'immagine dell'eternità e del raggiungimento del mistero del Cristo. Secondo sant'Ambrogio: *"I nostri avi ci hanno insegnato a celebrare i cinquanta giorni della Pentecoste come parte integrante della Pasqua".* Un solo giorno è troppo breve per celebrare, per cui **la Chiesa consacra cinquanta giorni, che sono estensione della gioia pasquale.** I cinquanta giorni sono come una sola domenica: «*Questo è il giorno che il Signore ha fatto, rallegriamoci ed esultiamo*». Questo tempo che ci auguriamo coincida con la "fase 2" rappresenti per tutti il tempo della "rinascita", il tempo della "solidarietà", il tempo della "speranza", il tempo del "canto nuovo" ritmato sulle note dell'alleluia pasquale. S. Agostino ci invita a non "mollare mai" questo canto: "Canta, ma cammina. Canta per alleviare le asprezze della marcia, ma cantando non indulgere alla pigrizia. Canta e cammina. che significa camminare? Andare avanti nel bene, progredire nella santità. Vi sono infatti, secondo l'Apostolo, alcuni che progrediscono sì, ma nel male. Se progredisci è segno che cammini, ma devi camminare nel bene. Devi avanzare nella retta fede, devi progredire nella santità. Canta e cammina." *Che sia per tutti* una Pasqua gravida di risurrezione e di gioia. Che riempie i nostri cuori di più sospirati e maturi "Alleluia". Non solo ve lo auguriamo, ma ve lo annunciamo e promettiamo, in nome di Dio.

Un abbraccio "virtuale" ma sicuramente "pasquale" a tutti.
Don Paolo, don Dario, fra Luca, diacono Pierlorenzo

CELEBRAZIONI della SETTIMANA

Lunedì 13 aprile, OTTAVA DI PASQUA At 2,14.22-33; Sal 15; Mt 28,8-15
ore 10.00: S. Messa *in collegamento streaming*

Martedì 14 aprile, OTTAVA DI PASQUA At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18
ore 8.00: S. Messa *in collegamento streaming*
Anniversario: *De Rose Maria*

Mercoledì 15 aprile, OTTAVA DI PASQUA At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35
ore 8.00 : S. Messa *in collegamento streaming*
ore 20.30: VIA LUCIS *in collegamento streaming*

Giovedì 16 aprile, OTTAVA DI PASQUA At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48
ore 8.00: *S. Messa in collegamento streaming*
Dalle 16.00 alle 19.00: *adorazione eucaristica*

Venerdì 17 aprile, OTTAVA DI PASQUA At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14
ore 8.00: S. Messa *in collegamento streaming*

Sabato 18 aprile, OTTAVA DI PASQUA At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15
ore 18.30: S. Messa festiva del sabato in collegamento streaming
per tutti i parrocchiani

Domenica 19 aprile
2^ DOMENICA DI PASQUA *(bianco)*
At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9

ore 8.00: il buongiorno di don Paolo e saluto alla Vergine della Pasqua

ore 10.00: UNICA S. MESSA

Intenzioni Parrocchia S. Antonio
Anniversario: *Giorio Tommaso / Almondo Vincenzo e padre Marcello.* ***Inoltre:*** *Virano Bartolomeo / deff. fam. Taliano / Bornengo Mario e familiari / deff. famm. Trucco e Marchisio / deff. famm. Marchisio e Venturino / Taliano Giovanni / Molino Rosina / coniugi Aloi e Barbero / Silva Ada ved. Caghini / Casetta Mara / don Pino Donato / don Albertino Grosso*

Intenzioni parrocchia S. Rocco
Settima: *Magnabosco Roberto.* ***Anniversario****: Novo Giuseppe*
Inoltre: *Culasso Fiorenzo e Poggio Ida / Ghione Bartolomeo e Trucco Teresa / Ghione Battisita / Ghione Luigi*

Intenzioni parrocchia S. Vito
deff. famm. Doglio

Intenzioni parrocchia S. Maria del Podio
Arduino Carlo / Deltetto Ilia / Povero Vincenzo e deff. famm. Chiesa e Costa
Don Vincenzo Molino

Intenzioni parrocchia S. Lorenzo - Madonna delle Grazie
Anniversario: *Surra Teresa / Gallarato Giuseppina e sorelle / Arduino Maria e Giuseppe*
Inoltre: *deff. fam. Gallo*

Le nostre chiese sono vuote, ma la presenza di Gesù nell'Eucaristia
è più viva che mai e **in Lui siamo tutti presenti**.
Vi invito a continuare a pregare in famiglia
e a unirvi alla Messa domenicale

(*NB. non è necessario avere un account su Facebook. È sufficiente andare sul sito parrocchiemonta.it e cliccare dov'è scritto* **Facebook Unità Pastorale Montà – S. Stefano Roero**. Quando si apre la pagina *premere 'non ora' se appare la pagina di accesso a Facebook*).

CONTINUIAMO AD AIUTARE LE NOSTRE COMUNITÀ

Grazie!

PREGHIERA IN FAMIGIA PRIMA del PASTO NEL GIORNO DI PASQUA

Oggi è la festa più importante per i cristiani e la famiglia è chiamata a celebrare la festa non solo con un momento di preghiera, in comunione con tutta la comunità che non può radunarsi per l'Eucaristia, ma vivendo nella gioia e nella lode i gesti più semplici del vivere insieme, a partire dal **saluto con cui la giornata inizia, nel segno di un augurio e di un bacio**: *"Buona Pasqua nel Signore!"*. La ***colazione festosa fatta insieme***, una ***chiamata a parenti, amici e persone sole***, il ***pranzo della festa preparato con cura***, la ***preghiera*** che celebra il motivo della festa: tutto canta di gioia e tutto è chiamato ad essere luminoso, perché la luce del Signore risorto ha vinto le tenebre della morte!

Intorno alla tavola, prima del pasto festivo:

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti: Amen.
G. Ripetiamo insieme: Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia!
T. Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia!
G. Rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!
T. Rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!
G. Oggi siamo in festa, perché il Signore è risorto: rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!
T. Rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!
G. Oggi la morte e la vita si sono affrontate in un prodigioso duello: Il Signore della vita era morto, ma ora, vivo, trionfa! Rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!
T. Rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!
G. Signore Gesù Cristo, risuscitato dai morti, che ti sei manifestato ai discepoli nello spezzare il pane, resta in mezzo a noi: fa' che rendendo grazie per i tuoi doni nella luce gioiosa della Pasqua, ti accogliamo come ospite nella nostra famiglia, per essere commensali del tuo regno.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
T. Amen.
Si può concludere con l'antifona mariana del Tempo di Pasqua, Regina Coeli.
G. Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.
T. Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
G. è risorto, come aveva promesso, alleluia.
T. Prega il Signore per noi, alleluia.

PROPOSTE di formazione e di preghiera per il tempo di PASQUA

Messa feriale
dal lunedì al venerdì ore 8.00

Messa festiva del sabato ore 18.30

Messa festiva della domenica: ore 10.00

Adorazione Eucaristica
tutti i giovedì dalle 16.00 alle19.00

Via Lucis
Tutti i mercoledì alle 20.30

ATTENZIONE:
Non è necessario avere un account su Facebook.
*È sufficiente andare sul sito **parrocchiemonta.it** e mettere il nome del sito cliccare dov'è scritto* **Facebook Unità Pastorale Montà – S. Stefano Roero**.
Quando si apre la pagina *premere 'non ora' se appare la pagina di accesso a Facebook*).

Nei mercoledì
del tempo di Pasqua, alle 20.30
Via Lucis (via della Luce)

La Via Lucis è mettersi in cammino con il Risorto. Si presenta simmetrica alla Via Crucis: quattordici stazioni, passo biblico corrispondente, che vanno da sepolcro vuoto, primo segno della Pasqua, alla Pentecoste, suo primo frutto.

INDICAZIONI PASTORALI DIOCESANE PER LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI E PER LE ATTIVITÀ ESTIVE

1. Fino a quando e in quanto rimangono in vigore le disposizioni già note circa la sospensione di tutte le attività pastorali e di tutte le celebrazioni liturgiche con la partecipazione fisica del popolo, ovviamente anche **la celebrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana dev'essere differita**. Le Messe di Prima Comunione in programma nel mese di maggio sono quindi sospese e rinviate a data da definirsi.

2. **Quando saranno superate le attuali restrizioni** e si potranno riprendere le celebrazioni liturgiche con la partecipazione del popolo, **si potranno individuare, di intesa con le famiglie, le date per la celebrazione dei Battesimi, della prima Confessione e della prima Comunione**. Si valuti anche la possibilità e/o l'opportunità di rinviare tutte queste celebrazioni al prossimo anno pastorale a cominciare dai mesi autunnali.

4. **Per quanto riguarda le attività estive**:
Considerando che **la situazione attuale e il lungo cammino verosimilmente previsto per la normalizzazione delle attività sociali invitano alla massima prudenza** sconsigliando a breve termine forme di aggregazione che possano mettere a repentaglio la salute dei partecipanti, specialmente se minori, considerando inoltre che – **con le debite proporzioni – anche per la programmazione e la realizzazione delle attività estive, si valuti la convenienza e l'opportunità di proporre le consuete iniziative** (estate ragazzi, oratorio estivo, campi scuola…) oppure **la possibilità di rimodularle** in base alle effettive condizioni, disponibilità di tempo e modalità per la preparazione e l'attuazione **o, ancora, di sospenderle del tutto**.

Condivido il Credo di don Primo Mazzolari che ci ha inviato il caro don Gino Chiesa

Nessun uomo avrebbe potuto
pensare Dio come Amore,
se ognuno non ne avesse l'immagine
nel proprio cuore.
Il nostro Dio,
che si è fatto un giorno Figlio dell'Uomo,
è ben più grande del mio sogno.
Egli è più reale di ogni nostra palpabile realtà,
più vivo di ogni vivente.
Irraggiungibile, eppure vicino; di tutti, eppure mio.
Egli è presente in ogni strada,
in ogni avvenimento, in ogni uomo,
in ogni creatura, perché io non sia più solo!
Nella sua vita, come nella sua morte,
nulla mi lascia indifferente, nulla mi diminuisce.
Nessuna gioia mi viene offuscata,
nessuna pena perduta.
Con i suoi occhi posso fissare il mio passato,
voler bene anche al dolore e a chi mi fa soffrire,
e capire anche la morte.
Senza di lui non capisco niente.
Non so dirvi di preciso dov'egli abita
e come sia la sua casa.
So che ogni strada vi può condurre
e che nella sua casa c`è posto per tutti:
ch'essa è fatta dalle mie umiliazioni
più che dai miei successi, dai miei patimenti
più che dai miei piaceri.
Non merito d'esservi ospitato,
e ci vengo accolto con festa:
sono un diseredato dal peccato
e vengo adottato dalla grazia.
Ora che per lui e con lui posso ripetere
"Padre nostro che sei nei cieli".
La mia orfanezza è finita: il mio pane,
se m`abbandono alla sua Provvidenza
e se imparo a spezzare con tutti
ciò ch'egli mi dona, è assicurato tutti i giorni.
Tutte le cose visibili e invisibili
mi appartengono perché sono sue.
Egli le ha tolte dal nulla per la mia gioia.
I cieli burrascosi non mi spaventano più.
La terra canta le strofe della sua gloria:
le erbe, i fiori, i profumi. . .
Neppure la tristezza dell'uomo mi fa paura
da quando egli ha detto ai suoi crocifissori:
«Perdona: essi non sanno. . .».
Perché anch`io non so quello che faccio
quando sono cattivo:
perché l'implacabilità è dell`uomo,
ma la misericordia è tua, o Signore,
e tu mi restituirai
ciò che mi vien tolto dagli uomini,
dal tempo e dalla morte.

LA NOSTRA CARITÀ IN TEMPO DI PANDEMIA

I volontari del gruppo Caritas dell'Unità Pastorale si sono attivati per aiutare chi ha maggiore difficoltà in questo periodo.
È stato organizzato un laboratorio **per la produzione di mascherine** (più di 1300) destinate a tante persone, distribuite nei negozi e fornite anche fuori Montà a lavoratori e persone esposte al contagio.
Inoltre donate ai volontari della protezione civile e agli ospiti del centro di accoglienza (senza tetto) di Alba. Sono aumentate le **consegne di pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà**.
A quelle già conosciute dalla Caritas ne sono state segnalate altre, vittime di questa pandemia che penalizza soprattutto i lavoratori precari e le loro famiglie.
Questo momento così difficile spinge molte persone a gesti di solidarietà straordinari. Sono **giunte alla Caritas offerte in denaro e prodotti alimentari. Anche i ragazzi del catechismo hanno dato il loro aiuto e donato un nuovo di Pasqua ad alcune famiglie.** Ogni risorsa in più ci permetterà di aiutare chi è stato particolarmente colpito da questa pandemia. Restiamo a disposizione, per chi lo desiderasse, ad **ascolto telefonico**. Si possono chiamare da casa i numeri a fianco delle fasce orarie giornaliere:
Dalle 9 alle 12:
0173 975391 - 353 3469648 - 0173 975571
Dalle 15 alle 16:
0173 975571 / 353 3469648 - 328 0374828
Dalle 20 alle 22:
328 0374820 - 0173 976388
Don Paolo, da parte sua, continua l'impegno di telefonare quotidianamente ad alcune persone per un saluto e una presenza a nome della comunità.
Un grazie di cuore a tutti! *"Il Signore ama chi dona con gioia!"*